Climatizzatori a scuola, misura flash della Regione: il Comune di Siracusa ci prova, nominato il Rup

Il Comune di Siracusa si mette in moto per cercare di intercettare le risorse messe a disposizione dalla Regione Siciliana per migliorare il comfort climatico degli edifici scolastici. Si apre oggi, infatti, la finestra temporale per inviare le domande via pec in modo da partecipare alla procedura di finanziamento regionale che mette sul piatto 20 milioni di euro, per dotare le aule di impianti di climatizzazione. La misura nasce da un emendamento del deputato regionale siracusano Carlo Gilistro, sostenuto dal gruppo di ControCorrente.

Palazzo Vermexio ha intanto disposto la nomina del Responsabile unico del progetto (Rup), figura incaricata di seguire l'iter e coordinare gli adempimenti necessari per arrivare alla presentazione della richiesta di contributo. Un atto che segna l'avvio dell'attività degli uffici comunali, in vista della partecipazione alla misura e della possibilità di ottenere risorse per intervenire sulle scuole di competenza dell'amministrazione che poi sono principalmente gli istituti comprensivi.

La finestra per presentare le istanze si apre proprio oggi, 10 novembre, e resterà disponibile per appena dieci giorni: gli enti proprietari degli immobili scolastici dovranno trasmettere le richieste esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria della Regione Siciliana. La rapidità nella predisposizione e nell'invio delle istanze può risultare determinante per l'accesso ai fondi.

La nomina del Rup assume quindi un ruolo operativo in una

procedura caratterizzata da tempi particolarmente contenuti, che richiede il coordinamento tra gli uffici comunali e le strutture scolastiche.
Il plafond complessivo è di 20 milioni di euro: 15 milioni destinati ai Comuni (istituti comprensivi) e 5 milioni ai Liberi consorzi e alle Città metropolitane (scuole superiori). Il contributo riconoscibile arriva fino a 150 euro per ciascun utente della struttura scolastica considerando alunni, docenti e personale. Le risorse servono per acquistare e installare impianti di climatizzazione, con priorità agli ambienti destinati alle attività didattiche. Gli impianti dovranno essere installati, rendicontati e funzionanti entro il 31 luglio 2027. Adesso la sfida sarà tradurre il lavoro degli uffici in richieste di finanziamento e, soprattutto, in interventi effettivamente realizzati negli istituti cittadini.